

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Villar Pellice
Provincia di Torino**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Il presente documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) relativo al triennio 2021/2023 è redatto secondo le disposizioni di cui al Principio contabile applicato della programmazione – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 secondo il quale la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il paragrafo 4.2 denominato “Gli strumenti della programmazione degli enti locali” recita:

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL¹;
- b) l’eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni; [...]

Atteso che con il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri di semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato di cui al comma 887 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 veniva introdotto il paragrafo 8.4.1 denominato “Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti”, fascia in cui ricade il Comune di Villar Pellice, e che tale paragrafo recita: “Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l’organizzazione dell’Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 1 dicembre 2015.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Considerato inoltre che con [Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2018](#) veniva inserito al paragrafo 8.2, Parte 2, le parole “Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all’art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011” sono sostituite dalle seguenti “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività 4 istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all’art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP. In particolare, si richiamano i termini previsti per l’approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall’articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune attualmente gestisce direttamente la pesa pubblica, la mensa della scuola elementare e materna, la riscossione dei tributi comunali. La riscossione coattiva dei tributi è affidata alla società CRESET SpA.

Servizi gestiti in forma associata

I servizi sociali sono gestiti attraverso il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo di cui il Comune fa parte. Sono gestiti in forma associata con l'Unione Montana del Pinerolese la commissione paesaggistica, la funzione di protezione civile, la funzione catasto, il SUAP, nonché l'Organismo di valutazione del Personale. Il servizio di segreteria è attualmente ricoperto da Segretario Comunale con reggenza a scavalco. Il Comune ai fini del d.lgs. 50/2016 si avvale della Centrale Unica di Committenza – CUC, esistente tra i Comuni di Bobbio Pellice, Luserna S.Giovanni (capofila), Rorà, S.Pietro Val Lemina, Roletto Prarostino.

Servizi affidati a organismi partecipati

Al Consorzio Acea Pinerolese è affidato il servizio legato alla gestione raccolta e smaltimento dei rifiuti, mentre solo una piccola fase di raccolta (ingombranti e pulizia aree) viene effettuata direttamente dagli operai comunali con i mezzi a disposizione dell'Ente.

La gestione idrica integrata è in capo alla Società Metropolitana Acque Torino – SMAT SpA.

Servizi affidati ad altri soggetti

Attualmente il servizio della mensa è affidato ad impresa esterna, il nuovo contratto, a seguito di conclusione di gara per l'affidamento del servizio nel 2018, ha durata triennale dal 2019, quindi il piano biennale degli acquisti di beni e servizi viene aggiornato di conseguenza.

Inoltre è attualmente presente un servizio annuale (A.S. corrente) erogato da una ragazza assunta tramite agenzia interinale ad oggetto l'attività di accoglienza al mattino e di assistenza dopo la chiusura della scuola per gli allievi delle scuole dell'infanzia e primaria di primo grado.

I costi per l'anno scolastico 2020/2021 subiranno un incremento non prevedibile inizialmente a seguito dei maggiori oneri per provvedere alle prescrizioni in materia di Covid-19.

Per le partecipazioni detenute dall'Ente si rinvia alla Deliberazione della Giunta Comunale n 55 del 18.12.2019 "Revisione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune".

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Consorzi :

CISS - BIM – CONSORZIO ACEA - ATO 3

Società di capitali :

API spa – ASST srl – APE srl – SMAT spa

CONVENZIONI :

Convenzione per la centrale unica di committenza – Convenzione per lo sportello unico per le attività produttive

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Villar Pellice è composto dai seguenti organismi:

Organismo partecipato	% di partecipaz ione	Attività svolta	% di partecipaz ione pubblica
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	0,24843%	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	100%
Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.	0,2484%	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata.	100%
Acea Pinerolese Energia S.r.l.	0,2484%	Fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	0,00002%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	100%
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice	3,33%	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei comuni consorziati .	100%
Autorità d'ambito Torinese 3	0,53%	Organizzazione servizio	100%

		idrico integrato	
Consorzio Acea Pinerolese	0,25%	È un ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale .	100%
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S.	0,49%	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della Legge Regionale n. 1/2004, garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.	100%

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che con D.C.C. n. 7 del 06.03.2019 veniva approvato il piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021, con D.G.C. n. 56 del 05.06.2019 veniva approvato l'aggiornamento al

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

piano delle opere pubbliche 2019/2021 e con D.C.C. n.51 del 18.12.2019 veniva approvato il piano triennale delle opere pubbliche 2020/2022. Non risultano esservi nuove opere aventi valore unitario pari o superiore ad Euro 100.000,00 da inserire all'interno della programmazione triennale 2021/2023, mantenendo, invece quelle già inserite all'interno del Programma delle Opere Pubbliche dei trienni 2019/2021 – 2020/2022 che si conferma per il triennio 2021/2023, salvo future variazioni che dovessero ritenersi necessarie.

L'Ente è inoltre beneficiario di una serie di finanziamenti P.M.O. e P.S.R. che prevedono la realizzazione di numerose attività di manutenzione, coordinati anche per il tramite dell'Unione Montana del Pinerolese.

Si premette che, qualora necessario, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare modifiche al piano delle opere pubbliche, in caso di sopraggiunti contributi e/o finanziamenti per opere che dovessero pervenire, o per opere urgenti che dovessero rendersi necessarie nel corso del triennio in oggetto, anche al fine di consentire lo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi necessari alle opere ed alla loro rendicontazione al fine dell'ottenimento dei contributi spettanti e di procedere con gli atti necessari. Nello specifico nel periodo in questione si confermano gli stati avanzamenti delle opere attualmente iscritte sul 2020 e sul 2021.

Opera	Euro
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI (IMPIANTI SPORTIVI)	50.000,00
PMO SISTEMAZIONE STRADA CHIOT LA SELLA	15.000,00
PMO OPERE SOSTEGNO SPONDE E OPERE IDRAULICHE LOC. COGNETTI E FIEMMINUTO	82.000,00
PMO AREA A VALLE VIA MARTIRI	30.000,00
PMO ARTUSOT	91.500,00
PMO SISTEMAZIONE IMPULVI RII MINORI	33.500,00
SISTEMAZIONE TORRENTE ROSPART	967.500,00
COMPLETAMENTO OPERE MESSA IN SICUREZZA RIO CASSAROT	1.260.000,00
INTERVENTO LOC. BESSE' E ARTUSOT	5.500,00
REALIZZAZIONE PISTA TRA I COMUNI DI VILLAR PELLICE – BOBBIO PELLICE – TORRE PELLICE	150.000,00

CONTRIBUTO REGIONE PSR DANNI ALLE FORESTE	153.447,87
---	------------

Ferma restando l'applicabilità di eventuali ribassi emersi al 31/12/2019 o che emergeranno nel corso del 2020 da tali opere ed interventi, salve le condizioni poste alla base della concessione dei contributi PMO-PSR per l'utilizzo dei ribassi ivi contenuti per il periodo 2021/2023.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- tendenza dell'Amministrazione Comunale di contenere i tributi e le tariffe, sia a favore delle persone residenti, sia a favore delle persone occupanti le seconde case o comunque appartenenti ai flussi turistici, sia a favore di persone residenti altrove che utilizzano i servizi pubblici del Comune, in particolare la scuola.
- aliquote di competenza comunale e costi dei servizi mantenute ai livelli minimi possibili, pur salvaguardando attentamente la qualità dei servizi erogati e, prioritariamente, gli equilibri finanziari.

Con riferimento al tributo cd. Nuova IMU, fatte salve eventuali modifiche normative, si procedeva ad un incremento oltretutto all'adeguamento della regolamentazione nel rispetto dei principi dettati dalla normativa statale, anche alla modifica dall'anno 2020 dell'aliquota su altri fabbricati diversi dall'abitazione principali, fatte salve eventuali riduzioni o esenzioni, con l'incremento dell'attuale aliquota del 7,6 per mille all'aliquota del 8,6 per mille a copertura delle spese correnti dell'Ente.

Relativamente alle altre aliquote e tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali si rileva la volontà, salvo eventuali necessità o programmi che dovessero mutare nel corso della gestione, di mantenerle invariate, mentre per la TARI si rinvia al relativo Piano Tariffario TARI da approvarsi annualmente da parte del Consiglio Comunale al fine di garantire la copertura del costo del servizio, stanti l'importanti cambiamenti a seguito della nota ARERA del 10/07/2019 che così evidenziava richiamando la *delibera 303/2019/R/rif, che formalmente unifica due precedenti provvedimenti - 225/2018/R/rif e 715/2018/R/rif - attraverso i quali l'Autorità aveva dapprima avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario e successivamente introdotto il monitoraggio delle tariffe esistenti per il 2018 e 2019.*

Entro la fine dell'anno infatti, come ricorda la delibera, i consigli comunali devono approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Pubblicando il metodo tariffario entro la fine di ottobre ARERA intende, pertanto, fornire gli elementi necessari ad includerne i principi già dalle tariffe in fase di approvazione per il 2020, coniugando le iniziative avviate dall'Autorità con le tempistiche previste dalla normativa vigente in ordine al processo di valutazione e di determinazione delle modalità di prelievo”.

Di conseguenza si prevede di procedere, sulla base del Piano Tecnico Finanziario del gestore del servizio ACEA Pinerolese S.p.A. alla redazione di un piano TARI sulla base della normativa vigente, poiché nel Bilancio di Previsione deve essere previsto il servizio e garantita la copertura integrale dei costi del servizio mediante la tariffa TARI.

Si osserva inoltre che il periodo di programmazione del presente Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e del ricollegato bilancio di previsione ricade nell'orizzonte temporale del mandato politico amministrativo dell'attuale organo di governo dell'Ente, il cui mandato è iniziato a fine maggio 2019 ha scadenza prevista nel maggio dell'anno 2024.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno improntate in linea generale al mantenimento delle aliquote ove possibile, fatto salvo l'incremento della cd. nuova IMU, al fine di garantire un livello di servizi adeguato alle necessità della collettività e in grado di sostenere l'equilibrio finanziario dell'Ente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere orientate a criteri di ragionevolezza, tenendo conto della situazione economico-sociale dei richiedenti, e tenendo conto altresì della funzione svolta trasversalmente da soggetti esterni come ad es. il Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali di Pinerolo, sempre nel rispetto dei limiti del bilancio comunale e delle regole di finanza pubblica.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le varie opere PMO sono finanziate principalmente con fondi Regionali trasferiti all'Ente per il tramite dell'Unione Montana del Pinerolese o direttamente dalla Regione.

Non vi sono nuove opere nuove di valore unitario pari o superiore ad Euro 100.000,00 e quindi si conferma da un lato l'assenza di nuove opere rientranti nell'obbligo di indicazione all'interno dell'anzidetto programma pluriennale, e contestualmente si conferma lo stato avanzamento di quelle già approvate con il Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 finanziate da tali fondi oppure da contributo regionale FSC 2014/2020.

Relativamente all'intero triennio di programmazione l'amministrazione nell'eventualità di PSR a sostegno delle particolarità territoriale, sociali ed economiche, del territorio di competenza si riserva da valutare caso per caso la partecipazione anche con riferimento all'eventuale compartecipazione alle spese.

Nel corso del triennio 2021/2023 l'amministrazione intende continuare la realizzazione dei PMO previsti secondo le varie esigenze territoriali che si presenteranno e che saranno oggetto specifica di programmazione annuale da parte dell'organo esecutivo quando saranno comunicati ufficialmente dell'Unione Montana Pinerolese.

Attualmente i lotti oggetto di asta pubblica sono stati conclusi con esito positivo o in corso di definizione. Per il triennio in oggetto sono previsti tagli di lotti boschivi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo 2021/2023 l'Ente non prevede accensione di mutui per investimenti, ma ci si riserva la facoltà di modificare tale previsione per eventuali esigenze che dovessero emergere. Si conferma che non si denota al momento la necessità di ricorrere ad anticipazione di cassa.

¹

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività sempre al contenimento/mantenimento dei livelli di spesa ed al rispetto dei vincoli di pareggio e di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente, salvaguardando i bisogni della cittadinanza e del territorio in un'ottica di integrazione ed equilibrio economico e finanziario.

Sono impignorabili le spese relativamente agli stipendi ed agli emolumenti al personale dipendente dell'Ente, oltre alle spese atte a garantire le funzioni fondamentali del medesimo previste dalla legge, nonché quelle per il funzionamento dell'Ente quali utenze, canoni, prestazioni passive, imposte e tasse, mutui ed interessi, tesoreria. Si rinvia alle deliberazioni di Giunta Comunale aventi ad oggetto "Quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 159 del t.u.e.l. - 1° semestre 2019 e 2° semestre 2019".

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Considerato l'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 il quale, disciplinando la programmazione degli acquisti di beni e servizi, prevede che i Comuni adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione

economico-finanziaria degli enti.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 21, comma 6 D.Lgs. 50/2016, la programmazione biennale ed annuale di cui al comma 1 dell'art. 21 si riferisce a servizi e forniture il cui valore stimato sia superiore ad euro 40.000.

Considerato che, ai sensi del medesimo comma 6 dell'art. 21, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati e considerato altresì che le amministrazioni, sempre ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016, entro il mese di ottobre comunicano l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 comma 2 D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 89/2014, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad essi attribuiti;

Si richiamano a tal proposito la D.G.C. n. 50 del 18.12.2019 avente ad oggetto il *“Programma biennale 2020/2021 ed elenco annuale 2020 degli acquisti di beni e servizi. Adozione ai sensi dell'art. 21 d. Lgs. 50/2016”* ed il DM MIT del 16.1.2018, n. 14 dal titolo *“Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”* pubblicato sulla GU n. 57 del 09.03.2018 ed in vigore dal 24.03.2018 a partire dalla programmazione successiva al 2018, con il quale si confermava l'assenza per il 2020 e 2021 di situazioni rientranti nella fattispecie oggetto del presente programma biennale. È però necessario evidenziare che nell'anno 2021 ha scadenza l'attuale contratto per il servizio di refezione scolastica, il quale dovrà essere nuovamente posto a gara eventualmente con l'ausilio della CUC qualora la normativa vigente lo preveda.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
--

Premesso che l'art 2 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) dispone:

- al comma 594 - che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

- al comma 595 - che nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- al comma 596 - che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

- al comma 597 – che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- al comma 598 - che i piani triennali di cui al comma 594 siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 07.03.2005, n. 82;

Si da atto pertanto che questo Ente adotta nella gestione di tutte le spese i principi di economicità, efficacia ed efficienza e pone la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni di contenimento della spesa pubblica;

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

Il Piano deve essere redatto con riguardo all'attuale contesto normativo (comma 594 seguenti dell'art. 2 della legge 244/2007) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi in diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il "PIANO" deve essere articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento già delineati dall'art. 2, comma 594, della finanziaria 2008.

Il "PIANO" si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

L'Amministrazione è localizzata esclusivamente nel Palazzo municipale: ufficio tecnico edilizia privata - ufficio Sindaco - ufficio polizia municipale e commercio, ufficio stato civile, elettorale e anagrafe - ufficio tributi, ufficio ragioneria ed archivio.

Questa Amministrazione si propone di mantenere le misure adottate per razionalizzare ed ottenere un efficiente utilizzo delle strumentazioni e applicazioni informatiche comunali secondo criteri che mirano alla gestione centralizzata delle risorse condivise di rete, attivando servizi di interazione con l'esterno, avendo cura di salvaguardare e potenziare il sistema di protezione dei dati.

Già da anni è iniziata la razionalizzazione delle dotazioni informatiche che corredano le postazioni di lavoro degli uffici che hanno portato, oggi, al fatto che ogni dipendente dell'Ente, che abbia la necessità di avere uno strumento informatico, è dotato di un computer, completo del necessario equipaggiamento (tastiera, mouse, casse, stampante) e del relativo schermo.

Non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costi/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione od in caso di obsolescenza.

Un fattore di razionalizzazione sarà l'implementazione dell'utilizzo di documenti digitalizzati e l'incentivazione della comunicazione esterna tramite posta elettronica certificata, misure che insieme alla trasmissione e alla prevista archiviazione dei documenti su supporto informatico, stanno consentendo di ottenere nel tempo una notevole riduzione del consumo di carta e di inchiostro oltre che di spazi per l'archiviazione fisica, il che si traduce anche in maggiore tempo a disposizione dei dipendenti, poiché sollevati gradualmente dall'attività di archiviazione fisica delle pratiche cartacee di competenza.

Gli uffici comunali hanno in dotazione un unico server ed un'unica centralina telefonica situati nel locale comune, 1 fotocopiatrice stampante scanner multifunzione in noleggio, 2 stampanti ed una stampante ad aghi per l'anagrafe. Le fotocopiatrici e stampanti diverse da quella a noleggio sono

utilizzate solamente a casi di malfunzionamento o necessità legate a eventuali problemi della macchina multifunzione a noleggio.

Ogni singolo ufficio dispone di un proprio personal computer e di un telefono fisso.

Il costo del toner per la fotocopiatrice multifunzione a noleggio è incluso nel canone di noleggio.

La collocazione degli uffici risulta già essere la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente e le dotazioni informatiche assegnate rispecchiano già l'intento di ridurre le attrezzature e quindi i costi di manutenzione.

Pertanto alla luce di quanto sopra risulta molto arduo attuare altre forme di razionalizzazione dei costi nel triennio 2021/2023, ma si procederà con quanto realizzato fino ad ora sostituendo soltanto eventuali attrezzature nel caso di guasti impossibili da riparare.

E' risultato necessario nel 2019 procedere all'eliminazione dai beni dell'Ente di 1 mezzi in genere utilizzato dalla Protezione Civile per sopraggiunti guasti, anche in considerazione dell'antieconomicità delle operazioni di riparazione e acquistare un nuovo mezzo da utilizzare anche per sopralluoghi in zone tortuose montane.

Si cercherà di sensibilizzare ulteriormente, per quanto possibile, il personale nonché le scuole e coloro che utilizzeranno le Sale comunali o altri locali di proprietà dell'Ente al tema del contenimento dei consumi di energia elettrica, telefonia fissa, riscaldamento e per coloro che utilizzano i mezzi comunali anche per il carburante.

Relativamente alla gestione del protocollo è stata realizzata un'implementazione della gestione digitale dei dati ed una conseguente riduzione non ancora quantificabile dei costi relativi al consumo di carta.

In ottica della digitalizzazione e del rispetto del Piano Triennale della digitalizzazione e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD, si programmerà di valutare, anche in relazione alla situazione infrastrutturale in termini di rete internet del territorio, tutto il necessario al fine di rispettare tale linee di programma date agli Enti della P.A.

Gli automezzi di proprietà comunale vengono utilizzati dal personale solo per scopi istituzionali e di servizio. Alla luce di quanto sopra anche in questo caso risulta impossibile razionalizzare ulteriormente i costi per il triennio 2021-2023 essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere.

I mezzi sono generalmente utilizzati per funzioni di vigilanza, per l'effettuazione di verifiche dell'Ufficio Tecnico, partecipazione alle commissioni anche al di fuori del territorio comunale, per la realizzazione di sopralluoghi inerenti ai lavori pubblici e di controlli sull'attività edilizia privata; per la notifica di atti e il trasporto di documenti.

Appare difficile ipotizzare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'automobile, sia a motivo delle dimensioni e delle caratteristiche geografiche del territorio comunale, sia per la scarsissima disponibilità di corse della linea di trasporto pubblico urbano che comunque non sarebbero in grado di coprire le aree più isolate del territorio comunale.

Non si prevedono incrementi di costi di gestione di beni immobili allo stato attuale, ma si prevede di cercare di mantenere il livello sulla base degli ultimi anni.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	1	1	
Cat.C6	1	1	
Cat.C5	1	1	
Cat.C2*	1	1	
Cat.B3	2	2	
TOTALE	6	6	

- Un dipendente in part-time al 99%

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	7 - 6 *	257.746,52	31
2018	7	268.668,36	34,77
2017	7	268.748,03	33,40
2016	7	279.802,83	35,50
2015	7	279.338,29	35,25

- N. 7 dipendenti fino al 31.08.2019 poi n. 6 a seguito di licenziamento volontario di una dipendente di cat. D4

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

area	Pianta organica vigente						Posti suddivisi per:	
	Previsti			Da coprire			Posizion e giuridica	Posizion e economica
	B	C	D	B	C	D		
Affari generali e Vigilanza	-	2	-	-	-	-	C C	C5 C6
Economico Finanziaria e Tributi	-	2*	-	-	1	-	C C	C2 C1
Tecnico Urbanistica, Lavori Pubblici e Tecnico Manutentiva	2	-	1	-	-	-	B B D	B4 B4 D4

In sede previsionale la spesa di personale per il triennio 2020-2022 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013; per il triennio 2020/2022 si rende necessario assumere n. 1 Istruttore amministrativo in quanto con decorrenza 01.09.2019, con lettera di licenziamento volontario, la responsabile dell'ufficio Ragioneria ha cessato servizio presso questo Ente;

Piano delle alienazioni

Con la D.C.C. n. 49 del 18.12.2019 di approvazione e n.13 del 24.06.2020, n. 17 del 29.07.2020 di aggiornamento avente ad oggetto "Art. 58 d.l. n. 111/08 convertito in legge n. 133/08.

Approvazione elenco dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2019/2021" è stato approvato il piano delle alienazioni per il triennio 2020-2022.

Non sono previste attualmente modifiche al piano per il triennio 2021/2023.

Sezione 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Triennio 2020-2021-2022

Annualità 2020			
Descrizione	Identificativo catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
Terreno in località Sura	Foglio 29 mappale n° 242	terreno	500,00
Terreno in località Sura	Foglio 29 particella 155	terreno	Euro 1,00/1,50 al mq. circa
Terreno in località Sura	Foglio 29 particella 188	terreno	Euro 1,00/1,50 al mq. circa
Terreno con soprastante fabbricato alpe Chiot La Sella	Foglio 35 particella 101	Terreno con soprastante fabbricato	Euro 2,00 al mq circa
Terreno con soprastante fabbricato alpe Chiot La Sella	Foglio 35 particella 89	Terreno con soprastante fabbricato	Euro 2,00 al mq circa
Terreno con soprastante fabbricato alpe Chiot La Sella	Foglio 35 particella 81	Terreno con soprastante fabbricato	Euro 2,00 al mq circa
Terreno con soprastante fabbricato alpe Chiot La Sella	Foglio 35 particella 88	Terreno con soprastante	Euro 2,00 al mq circa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

		fabbricato	
Terreno con soprastante fabbricato di alpeggio in località Prà La Comba	Foglio 10 particella 23	Terreno con soprastante fabbricato	Euro 2,00 al mq circa

Annualità 2021				
	Descrizione	Identificativo catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
- / -	- / -	- / -	- / -	- / -

Annualità 2022				
	Descrizione	Identificativo catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
- / -	- / -	- / -	- / -	- / -

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Nel Triennio 2021/2023, non si prevede alcun incarico esterno di studio, ricerca o consulenza in conformità a quanto riportato nei programmi di cui al Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e facendo comunque salvi eventuali provvedimenti integrativi si rendessero necessari, anche in seguito a futuri chiarimenti ministeriali e fatti salvi eventuali incarichi da affidare in forza di adempimenti obbligatori per legge o a tutela dell'Ente medesimo.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica l'Ente si rimanda

alla deliberazione consiliare n. 35 del 17.07.2019 avente ad oggetto “Art.175, comma 8 tuel - assestamento generale di bilancio. Art.193, comma 2, tuel - Salvaguardia degli equilibri di bilancio” che attestava rispetto degli equilibri di bilancio medesimi.

Per quanto concerne gli equilibri 2020 di procederà entro il termine di legge, prorogato a seguito dell'emergenza Covid-19.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere sempre monitorato il saldo di cassa in modo tale da garantire un'adeguata tempestività dei pagamenti e la salvaguardia della disponibilità liquida dell'Ente in modo da consentirgli il sostenimento delle spese necessarie al suo funzionamento nonché ad evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

L'Amministrazione cercherà di incentivare ulteriormente le attività di riscossione al fine di migliorare ulteriormente questo aspetto.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. 2021/2023.

L'Ente si propone di intraprendere tutte le azioni necessarie sempre nel rispetto dei limiti e dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio di bilancio previsti dalla normativa vigente.